



**DECRETO DEL COMMISSARIO  
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo**

**N. 26 del 11.03.2021**

---

**OGGETTO: Servizi Socio Assistenziali – Approvazione deroghe al pagamento della quota di compartecipazione per l'anno 2021.**

---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Vice Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

---

**IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ**

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione dalla Giunta provinciale n.1616 del 16/10/2020 di nomina del Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella figura del Presidente
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon.

Premesso che l'articolo 18 della LP. 13/07, concernente "Politiche sociali nella provincia di Trento, prevede che i soggetti che fruiscono di prestazioni consistenti nell'erogazione di un servizio compartecipano alla spesa in relazione alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza nonché in relazione alla tipologia della prestazione erogata;

Ricordato inoltre che il sopra citato articolo stabilisce che i criteri di determinazione della compartecipazione, il limite massimo della spesa posta a carico dell'utente, nonché i casi di esenzione della compartecipazione medesima sono stabiliti dalla Giunta Provinciale con atti d'indirizzo e coordinamento;

Dato atto che per i servizi residenziali e semi-residenziali, le quote di compartecipazione vengono calcolate sulla base delle determinazioni applicative della L.P. 14/1991, emanate nel 2009, tenuto conto delle indicazioni che annualmente vengono determinate con atto di indirizzo provinciale in materia di politiche socio assistenziali e che le determinazioni applicative della L.P. 14/1991 permettono delle deroghe dal pagamento, motivate dal rischio di emarginazione dei beneficiari dei servizi;

Richiamata inoltre la delibera nr. 477 di data 23/03/2015, con la quale la Giunta Provinciale ha stabilito l'introduzione in via sperimentale dell'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alla spesa per la fruizione degli interventi di sostegno alla domiciliarità, e che in casi eccezionali e motivati, la Comunità, su valutazione del servizio sociale, può prevedere la possibilità di assumere a proprio carico l'intera spesa degli interventi di competenza;

Visto ora l'elenco prog. int. nr. 80951703 del 11/02/2021, sottoscritto dalle Assistenti Sociali referenti e vistato dal Responsabile del servizio sociale in data 11/02/2021, che riporta la lista delle deroghe al pagamento delle quote di compartecipazione dei servizi socio-assistenziali, che il Servizio Sociale intende proporre per l'anno 2021;

Visto l'Atto di indirizzo e coordinamento del finanziamento delle attività socio assistenziali di livello locale, criteri e modalità d'esercizio delle funzioni socio assistenziali per l'anno 2019, approvato con delibera di Giunta Provinciale nr. 1116 del 29/07/2019, tutt'ora in vigore;

Vista la L.p. 3/2006 e s.m.;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto della Comunità Territoriale della val di Fiemme;

Visto il D.Lgs. 118/2011 ed D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) – parte contabile;

Vista la "Nota di aggiornamento al D.U.P 2020-2022" ed il "Bilancio di previsione 2020-2022", approvati con deliberazioni del Consiglio di Comunità nr. 3 e 4 dd. 07/01/2020;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.Lgs. 267/2000";
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)";
- decreto nr. 2 dd. 21.10.2020 del Commissario della Comunità Territoriale della Val di Fiemme con il quale si confermano gli obiettivi gestionali previsti nel PEG 2020-2022 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1/2020 e ss.mm.;
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità;

## DECRETA

1. di approvare le deroghe al pagamento delle quote di compartecipazione proposte dallo scrivente servizio sociale con l'elenco prog. int. nr. 80951703 del 11/02/2021;
2. di dare atto che le deroghe proposte decorreranno dal mese di gennaio 2021.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL VICE SEGRETARIO REGGENTE**

dott.ssa Luisa Degiampietro

**IL COMMISSARIO**

sig. Giovanni Zanon

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **11.03.2021**

Provvedimento esecutivo dal **22.03.2021**

Cavalese, li **11.03.2021**

Il Vice Segretario Reggente  
dott.ssa Luisa Degiampietro